



Comunità viva

ANNO XIX - NOVEMBRE 2022

PERIODICO A CURA DELLA SEGRETERIA DIOCESANA

IL PAPA AD ASTI: L'INCONTRO TANTO ATTESO

Il ragazzo: Carlo Arata

Oggi ho condiviso un grande dono: l'abbraccio affettuoso di Papa Francesco in visita nella mia città Asti.

Ho trascorso una giornata diversa dalle altre, curioso e contento di poter vivere con la mia famiglia ed i miei amici un'esperienza, che come spesso mi è stato detto, è unica e speciale.

Speciale è stata l'emozione di vederlo di persona arrivare nella Cattedrale sulla sua "Papamobile" con una piazza gremita di gente che lo aspettava. Tanto movimento, commozione: chi lo chia-

mava per nome, chi gli si avvicinava per toccargli le mani ed abbracciarlo. Lui guardava e salutava e con il suo sorriso sembrava volesse parlare con ciascuno di noi.

Una grande partecipazione e devozione anche durante la Messa, dove il Papa è stato simpatico con le sue battute e tutti lo ascoltavano come un caro papà.

Speciale aspettarlo al campo con i miei amici per un saluto pieno di gioia e colori prima della sua partenza con l'elicottero papale.



Carlo Arata (secondo da sinistra) con gli amici

Ho seguito l'elicottero alzarsi e sparire nel cielo catturato dalla magia di questo momento storico.

Mi sono emozionato e mi sento felice.

Ricorderò questa giornata per sempre.

La famiglia: Ribaudò & co

Vedere oggi il Papa ha rappresentato per me, mio marito e i nostri 4 figli un'emozione tanto forte da non riuscire a trattenere le lacrime. La sua Parola è stata per noi "famiglia" "un prezioso monito ad"alzarci"ed "andare", a non essere più sterili "spettatori" di una vita di cui troppo spesso abbiamo perso il vero senso.



L'accolito: Andrea Di Muro

Un evento storico la visita di Papa Francesco ad Asti, città delle sue origini. Dopo una lunga attesa, questa mattina in Cattedrale con i ministranti, diaconi e sacerdoti abbiamo avuto la grazia di salutare Papa Francesco che ci ha donato anche un Suo rosario. Dopo tanto lavoro, il sogno si avvera, il Papa era tra noi! Un'atmosfera surreale che gioia ma nello stesso tempo tanta emozione. Felice per l'Accolito di Stefano. Una emozione che provai anch'io esattamente un anno fa! Sono grato al Signore che in questo giorno "Festa di Cristo Re dell'Universo" ho ricevuto



il battesimo è mie stata data la possibilità di aprire la processione portando la croce e il messale sull'altare. Questa grande emozione la provai il 23 marzo del 2013 quando guidai uno dei miei primi pellegrinaggi religiosi da Portacomaro a Roma con i parenti e amici del Papa: dove fu eletto 266° pontefice di Roma. A fine celebrazione, abbiamo ricevuto i complimenti dai cerimonieri del Papa per l'ottimo servizio liturgico è da Papa Francesco che in sacrestia ci disse: "Siete stati bravi".

Il Signore ci sorprende sempre! Papa Francesco, uno di noi.

Il sacerdote: don Igor Sciolla

Il Papa ad Asti! È stato davvero un "incontro tanto atteso". Perché nessuno aveva la certezza che si potesse realizzare, perché nonostante i numerosi inviti non c'era mai stata una risposta definitiva, perché anche la notizia di una visita privata ci ha colti piacevolmente impreparati. Così abbiamo vissuto questi giorni di preparazione: tra l'incredulità e la gioia, tra l'attesa di poter incontrare Papa Francesco e la consapevolezza che non tutti avremmo potuto essere presenti di persona. E mentre la Diocesi ed il nostro Vescovo in poche settimane preparavano una visita che di solito si organizza in mesi, le persone hanno visto crescere nel loro cuore il desiderio di quell'incontro. Fino a domenica, quando nella città di Asti è successo qualcosa di speciale: ci siamo raccolti intorno al Vicario di Cristo e con lui ci siamo riscoperti una famiglia; un popolo fatto di persone che guardandosi negli occhi pieni di luce, come i discepoli di Emmaus, si sono detti: "Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?". Grazie Papa Francesco!



La giovane: Alessandra Piovan

È stato un evento unico avere il Papa in visita nella nostra diocesi, un bel segno per tutte le persone, ho visto gente commuoversi mentre passava, vuol dire che la sua figura, come successore di Pietro, ha smosso i cuori. Essere presente nella domenica di Cristo Re, per ricordare anche la giornata mondiale della gioventù, per questo un gruppo ha portato all'altare la croce con il logo della prossima GMG a Lisbona con il tema di Maria che si alza e va in fretta.

Io ho avuto l'onore di partecipare, in rappresentanza di tutti i giovani della diocesi, portando il pane davanti al Santo Padre, durante l'offertorio. Prima della celebrazione, ero molto agitata nonostante avessimo fatto le prove il sabato con i cerimonieri perché era la prima volta che andassi così vicino al santo Padre.

Lui ci ha ribadito l'importanza di pregare, usando il ritornello: "Gesù ricordati di me", di guardare a lui per guardare noi stessi, di chiedergli aiuto e di essere giovani trasgressivi, sta a noi se essere spettatori o essere coinvolti.



La consacrata: suor Patrizia Sanna

Quando ho appreso la notizia della visita di Papa Francesco ad Asti, subito ho provato una gioia immensa mista ad emozione e francamente anche ad un po' di paura per la gente esaltata!

Vivere questa giornata oggi è stata una cosa indescrivibile: sapere che Papa Francesco era ad Asti, nella sua e nostra terra, vicino a me, e anche se non ero sicura di poterlo vedere e nemmeno avvicinare, questo mi ha dato tanta gioia e una forte emozione! La sua grande testimonianza di fede, il suo sguardo con quegli occhietti piccoli, sorridenti e profondi rassicurano e danno una forte carica di speranza e forza per andare avanti nonostante tutte le fatiche che stiamo vivendo.

"Speriamo che la gente dopo averlo ascoltato possa mettere in pratica le sue parole!"... è il commento di una donna che non finiva di ringraziarmi per averle dato l'opportunità di essere in piazza.

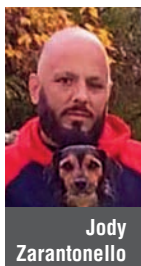
Mi resta il ricordo di una giornata speciale e l'impegno ad "Alzarmi e Andare... di corsa" verso ciò che il Signore mi chiede quotidianamente di compiere! GRAZIE PAPA FRANCESCO.... a presto!!!



L'associazione: Gli Amici di Camillo

Una mattinata veramente fredda che però veniva scaldata dall'emozione e dall'aria che si respirava di avere davanti a te realmente il Santo padre.

Noi messi nella parte dedicata ai disabili siamo rimasti molto amareggiati dal fatto che avendo chiesto nominativi eccetera eravamo certi che il papa sarebbe sceso a salutarci visto il piccolo tratto e la presenza di comunque poche persone. Abbiamo incominciato a percepire che questo non sarebbe accaduto nel momento che non ha chiesto documenti e non ha chiesto nominativi e la gente arrivava da tutte le parti peccato un'occasione mancata per noi disabili e poter avere quel saluto che sicuramente sarebbe significato molto per noi. Per il resto comunque un'emozione unica vedere il Papa di di fronte ti fa annodare lo stomaco Grazie per la possibilità e opportunità datoci.



Jody Zarantonello

Il volontario: Andrea Bersano

La visita di Papa Francesco verrà ricordata a lungo come un momento speciale per il nostro territorio. Personalmente però non è stata "solo" la visita di un Papa, che già è qualcosa eccezionale, ma del Papa le cui radici affondano nel nostro paese di Portacomaro Stazione.

Assistere al suo atterraggio in elicottero nel campo sul quale abbiamo passato così tante ore a giocare a calcio, vederlo entrare e pregare nella chiesa che frequentiamo ogni domenica ed in cui mi sono sposato rimarranno immagini indelebili nella mia memoria. Il tutto se possibile è stato reso ancora più bello dal servizio prestato insieme a tanti amici ed associazioni alla celebrazione in Cattedrale, nella quale il Papa ci ha donato parole importanti su cui riflettere e basare le nostre azioni in futuro. L'esortazione a noi giovani ad essere trasgressivi e non conformisti, il non limitarci al "se" ma imparare a dire "sì" per essere persone e credenti davvero attivi guideranno di sicuro i nostri passi in futuro.



Andrea Bersano

La corista: Angela Bortot

Ai primi di novembre venivo contattata dalla Maestra del coro diocesano Avildano Manuela la quale mi invitava, con grande mia sorpresa, a partecipare ad "Un coro per il Papa"; non ho esitato un attimo a confermare la mia "umile" partecipazione.

Rimarrà sempre vivo in me il momento in cui il Papa, uomo semplice e pieno di fede e sempre attento agli ultimi, ha fatto il Suo ingresso in Duomo. Ho provato una grande emozione, unica, indescrivibile, fortissima, mi sentivo scoppiare il petto dalla gioia tanto da faticare a far uscire la voce; ero veramente io lì a cantare per il Papa con un nodo in gola e gli occhi colmi di lacrime di gioia.

L'incontro con Papa Francesco è stata un'occasione per riflettere sulla mia possibilità di diventare migliore, più generosa nel donare tempo ed energie ad altri.

Non finirò mai di ringraziare chi mi ha dato la possibilità di vivere questa esperienza che ricorderò per tutta la vita.



Angela Bortot

BACHECA

Gli appuntamenti di Avvento della Caritas

1 dicembre dalle 18 alle ore 20 nel ex refettorio del seminario prenderà avvio un corso di formazione di base per volontari e aspiranti. La relazione dal titolo "Identità, valori e mandato della Caritas" sarà tenuta da Ivan Andreis e Antonella Di Fabio, formatori Caritas a livello regionale.

15 dicembre, ore 20.30 on line, incontro di formazione spirituale: riprende il cammino a quattro tappe sulla Via del Vangelo. Laura Verrani condurrà un approfondimento biblico dal titolo "I poveri nella Bibbia". Laura Verrani vive a Torino, laica, è docente di formazione biblica all'istituto di musica e liturgia dell'Arcidiocesi di Torino. Da

vent'anni studia, partecipa ad incontri di lectio, di meditazione, di approfondimento delle Sacre Scritture. Per partecipare all'incontro useremo la piattaforma goole meet - link di accesso: <https://meet.google.com/dua-xmcd-wzq>.

Il Giorno di Natale il pranzo per i poveri sarà consegnato a domicilio.

Tutto quello che c'è da sapere sulla Gmg di Lisbona

La Giornata Mondiale della Gioventù (GMG) è l'incontro dei giovani provenienti da tutto il mondo con il Papa. È anche pellegrinaggio, celebrazione della gioventù, espressione della Chiesa universale e momento intenso di evangelizzazione per il mondo giovanile. Nonostante la sua identità cattolica sia ben evidente, la GMG apre le sue porte a tutti, non importa quanto vicini o lontani dalla Chiesa essi siano.



1. PREPARAZIONE

Cammino diocesano

• La Pastorale Giovanile diocesana organizza gli incontri di preparazione alla prossima GMG, attraverso attività e momenti di preghiera, di riflessione e condivisione, nelle varie zone diocesane.

Messaggio di Papa Francesco durante la preghiera dell'Angelus, domenica 20 novembre in occasione della GMG Diocesana.

Al termine di questa Celebrazione desidero esprimere la mia riconoscenza alla Diocesi, alla Provincia e alla Città di Asti: grazie per l'accoglienza calorosa che mi avete riservato! Sono tanto grato alle Autorità civili e religiose anche per i preparativi che hanno reso possibile questa desiderata visita. A tutti voi vorrei dire che *a la fame propri piasì' encuntreve!* [mi ha fatto piacere incontrarvi]; e augurarvi: *ch'a staga bin!* [state bene!].

Un pensiero e un abbraccio speciale vorrei rivolgere ai giovani - grazie di essere venuti così numerosi -. Dallo scorso anno, proprio nella Solennità di Cristo Re si celebra nelle Chiese particolari la Giornata Mondiale della Gioventù. Il tema, lo stesso della prossima GMG di Lisbona, a cui rino-

vo l'invito a partecipare, è «Maria si alzò e andò in fretta» (Lc 1,39). La Madonna fece questo quand'era giovane, e ci dice che il segreto per rimanere giovani sta proprio in quei due verbi, alzarsi e andare. A me piace pensare alla Madonna che andò in fretta, andò proprio di fretta, andò in fretta e tante volte io la prego, la Madonna: "Ma, affrettati a risolvere questo problema!". *Alzarsi e andare*: non restare fermi a pensare a sé stessi, sprecando la vita a inseguire le comodità o l'ultima moda, ma puntare verso l'Alto, mettersi in cammino, uscire dalle proprie paure per tendere la mano a chi ha bisogno. E oggi ci vogliono giovani veramente "trasgressivi", non conformisti, che non siano schiavi di un cellulare, ma cambino il mondo come Maria, portando Gesù agli altri, prendendosi cura degli altri, costruendo comunità fraterne con gli altri, realizzando sogni di pace!

Invochiamo ora la Regina della pace, la Madonna, a cui è dedicata questa bella Cattedrale. A lei affido le nostre famiglie, i malati e ciascuno di voi, con le preoccupazioni e le buone intenzioni che portate nel cuore (**Papa Francesco Cattedrale di Asti domenica, 20 novembre 2022**).

Inno

• L'inno della Giornata Mondiale della Gioventù di Lisbona, intitolato "Há Pressa no Ar", è ispirato al tema Maria si alzò e andò in fretta (Lc 1,39) e parla del "sì" di Maria e della sua fretta di incontrare la cugina Elisabetta.

• L'inno è stato registrato in portoghese e anche in una versione internazionale che raccoglie cinque lingue (portoghese, inglese, spagnolo, francese e italiano): <https://www.youtube.com/watch?v=SWo7r7PaHqE>

Preghiera

• Anche la preghiera, scelta per la prossima Giornata Mondiale della Gioventù di Lisbona (1-6 agosto 2023), si ispira al versetto biblico Maria si alzò e andò in fretta (Lc 1,39).

APP regionale

• Gli iscritti alla GMG potranno scaricare l'app "Verso l'alto", realizzata dalla Consulta regionale di Pastorale Giovanile.

(continua a pag. IV)

CALENDARIO DEGLI INCONTRI DI DICEMBRE

giovedì 1	DIOCESANO	Asti, ex refettorio del Seminario, ore 18-20	Corso di formazione base per volontari e aspiranti "Identità valori e mandato della Caritas", relatori Ivan Andreis e Antonella Di Fabio
venerdì 2		Asti, cappella Casa del Giovane, ore 20.45	Cenacolo di preghiera verso la GMG di Lisbona animata dalla Comunità cattolica Shalom
da venerdì 2 a domenica 4		Villanova, Casa del Pellegrino	Ritiro di avvento per i giovani
sabato 3		Asti, salone del Seminario, ore 15	Ritiro di avvento guidato dal vescovo per gli insegnanti di religione
lunedì 5		Asti, istituto padri Giuseppini, ore 9.45-12	Ritiro d'avvento del clero guidato da frater Luciano Manicardi
martedì 6	ZONA	Villafranca, oratorio, ore 17-19.30	Incontro del vescovo, dell'economista diocesano e del vice economista con il clero della zona ovest
	VICARIA	Villafranca, chiesa parrocchiale, ore 20.45-22.30	Incontro del vescovo, dell'economista diocesano e del vice economista con i consigli pastorali parrocchiali e i consigli per gli affari economici parrocchiali della vicaria Valtriviera
sabato 10	DIOCESANO	Asti, Suore Figlie di N.S. della Pietà, ore 15	Ritiro spirituale di avvento per le religiose guidato dal vescovo
domenica 11		Asti, Suore Piccole Figlie del Sacro Cuore, ore 15.30-18.30	Incontro di formazione per diaconi, aspiranti diaconi e accoliti
		Asti, parrocchia del Sacro Cuore, ore 17	Celebrazione natalizia della comunità brasiliana di Asti
lunedì 12		Asti, salone del Seminario, ore 17-19.30	Incontro del consiglio presbiterale
		Asti, salone parrocchiale N.S. di Lourdes, ore 21	Scuola popolare: formazione permanente su tematiche di attualità sociali
martedì 13	VICARIA	Valfenera, salone parrocchiale, ore 20.45-22.30	Incontro del vescovo, dell'economista diocesano e del vice economista con i consigli pastorali parrocchiali e i consigli per gli affari economici parrocchiali della vicaria del Pianalto
giovedì 15	DIOCESANO	Piattaforma goole meet - link di accesso: https://meet.google.com/dua-xmcd-wzq , ore 20.30	Caritas: incontro di formazione spirituale sul Vangelo "In ascolto della Parola - I poveri nella Bibbia", relatrice Laura Verrani
	VICARIA	San Damiano, oratorio Ss. Cosma e Damiano, ore 20.45-22.30	Incontro del vescovo, dell'economista diocesano e del vice economista con i consigli pastorali parrocchiali e i consigli per gli affari economici parrocchiali della vicaria mons. Marellò
venerdì 16	DIOCESANO	Asti, ex refettorio del Seminario, ore 18.30-22	Incontro del Consiglio pastorale diocesano presieduto dal vescovo
		Montegrosso, oratorio, ore 19	Incontro equipe di Asti God's Talent e Gmg
venerdì 24		Asti, cattedrale, ore 24	Celebrazione dell'eucaristia presieduta dal vescovo nella notte di Natale
domenica 25		Asti, cattedrale, ore 10.30	Celebrazione dell'eucaristia presieduta dal vescovo nel giorno di Natale
		luoghi vari, consegna a domicilio	Pranzo di Natale con i poveri organizzato dalla Caritas e dalla Pastorale giovanile
martedì 27 a venerdì 30		Sampeyre casa alpina della diocesi di Alba	Campo invernale diocesano giovanissimi (15-18 anni)

GIORNATE PARTICOLARI

SABATO 3 - Giornata internazionale delle persone con disabilità - ONU

Ultimi incontri del vescovo con i consigli pastorali e degli affari economici

Si concludono a dicembre gli incontri del vescovo con i consigli pastorali parrocchiali e i consigli degli affari economici delle diverse vicarie in Diocesi, finalizzati a sensibilizzare le comunità sui prossimi rinnovi, previsti entro l'estate 2023. A dicembre è la volta della zona ovest, l'ultima ad essere interessata dalla tournée.

Si comincia **martedì 6 dicembre** alle 17 a Villafranca con l'incontro con il clero della zona ovest, che in genere apre i singoli incontri con le vicarie. I consigli della vicaria Valtriviera vengono convocati lo stesso giorno alle 20.45. I consigli della vicaria Pianalto sono invece convocati **martedì 13** alle 20.45 nel salone parrocchiale di Valfenera. Infine i consigli della vicaria Marellò sono convocati **giovedì 15** alle 20.45 nell'oratorio Ss Cosma e Damiano di San Damiano.

Da gennaio inizierà invece il giro del vescovo e del delegato del terzo settore don Dino Barberis per incontrare tutti i gruppi che nelle varie parrocchie si occupano della testimonianza della carità.

Gli appuntamenti della Pastorale Giovanile

• **Da venerdì 2 a domenica 4 dicembre** Casa del Pellegrino, Villanova: ritiro di Avvento per i giovani, rivolto a tutti i giovani organizzato da Pastorale Giovanile, Settore Azione Cattolica Giovane, Pastorale Universitaria e Caritas Diocesana. Si tratterà di una due giorni, in forma residenziale presso la Casa del Pellegrino di Villanova, tra formazione personale, giochi e divertimento. È necessario iscriversi entro il 28 novembre da questo form <https://forms.gle/xkR5kMfYZEu9RUn7>.

Incontri di Avvento

Come presumibile, l'Avvento di quest'anno è segnato da alcuni appuntamenti di preparazione.

Sabato 3 alle 15 nel salone del seminario il vescovo guida il ritiro per gli insegnanti di religione.

Lunedì 5 dalle 9 alle 12.15 il ritiro di Avvento del clero è guidato da frater Luciano Manicardi.

Domenica 11 dalle 15,30 alle 18.30 presso le Piccole Figlie del Sacro Cuore sono invitati i diaconi, gli aspiranti diaconi e gli accoliti.

Infine la Caritas organizza sulla piattaforma goole meet - link di accesso: <https://meet.google.com/dua-xmcd-wzq> giovedì 15 alle 20.30 un incontro "In ascolto della Parola" con la biblista Laura Verrani.



STUDIO DEL MESE

Cosa è contenuto nel primo rapporto Cei sugli abusi sessuali

«È ora che i panni sporchi non si lavino più in famiglia». Dice mons. Lorenzo Ghizzoni, responsabile del Servizio nazionale Cei per la tutela dei minori, presentando il primo «Rapporto» sulle attività delle diocesi: «Il 93 per cento degli abusi avvengono in famiglia, o in ambienti frequentati da minori. Nella società deve crescere questa consapevolezza. Bisogna dire e denunciare e non passarci sopra. Il vero cambiamento è avvenuto quando ci siamo messi nei panni delle vittime».

«Il reato di pedofilia è entrato nel diritto italiano a fine Anni Novanta». «Stiamo uscendo - aggiunge Ghizzoni - dall'idea che i panni sporchi si lavano in famiglia perché la dignità della persona vale più del mondo intero. Il problema deve coinvolgere tutti perché è un problema di tutti». Negli ultimi vent'anni «sono pervenuti alla Dottrina della fede 613 fascicoli dalle diocesi» informa mons. Giuseppe Baturi, arcivescovo di Cagliari e segretario Cei: «Su questi dati la Chiesa italiana farà un'indagine». Sono tanti o pochi? Il cardinale Angelo Bagnasco, presidente Cei, diceva: «Anche un caso solo è di troppo». 613 potrebbero comprendere denunce archiviate o fascicoli su abusatori seriali. Nel biennio 2020-21 gli abusi segnalati, anche per fatti del passato, riguardano 89 persone: 61 di 10-18 anni, 16 oltre 18 anni, 12 oltre i 10 anni.

Prevalgono i 24 «comportamenti e linguaggi inappropriati»; poi «toccamenti» (21); «molestie sessuali» (13); «rapporti sessuali» (9); «esibizione di pornografia» (4); «adescamento in rete» (3); «esibizionismo» (2). Sono casi recenti e/o attuali (52,8 per cento) e casi del passato (47,2). Tra i presunti autori 68 hanno 40-60 anni (all'epoca dei fatti). Il ruolo ecclesiale era: chierici (30), laici (23), religiosi (15). Tra i laici: insegnante di religione; sagrestano; animatore di oratorio o grege; catechista; responsabile di associazione. Il contesto in ambito parrocchiale (33,3 per cento), sede di movimento o associazione (21,4), casa di formazione o seminario (11,9).



Le azioni intraprese: «Provvedimenti disciplinari; indagine previa»; trasmissione alla Dottrina della fede». Tra le azioni di accompagnamento, i centri forniscono informazioni e aggiornamenti sull'iter della pratica (43,9 per cento), organizzano incontri con l'ordinario (24,6), offrono un percorso di sostegno psicoterapeutico (14) e di accompagnamento spirituale (12,3). Ai presunti autori si propone riparazione, responsabilizzazione e conversione, inserimento in «comunità di accoglienza specializzata» (un terzo) e «accompagnamento psicoterapeutico» (un quarto). Il rapporto raccoglie dati di 90 centri di ascolto: 21 attivati nel 2019 o prima 30 nel 2020, 29 nel 2021 e 10 nel 2022. L'attivazione dei centri è correlata alla dimensione delle diocesi: 38 in grandi diocesi o diocesi aggregate. La sede del centro differisce dalla sede della Curia nel 74,4 per cento dei casi. Il responsabile è un laico-a (77,8 per cento), sacerdote (15,5), religioso-a (6,7). Tra i responsabili laici due terzi sono donne; l'83,3 sono supportati da un gruppo di esperti.

Sono più le donne (54,7 per cento) a contattare il centro - Principalmente telefono (55,2) o corrispondenza in rete (28,1). La maggior parte (53,1 per cento) vuole segnalare il caso all'autorità ecclesiastica; chiedere informazioni (20,8) e consulenza specialistica (15,6). Il rapporto contiene 158 risposte da 166 diocesi (8 servizi sono interdiocesani) su 226 diocesi totali (ma Papa Francesco procede negli accorpamenti). Per la distribuzione geografica il rapporto evidenzia omogeneità nella presenza delle diocesi al Nord, Centro, Sud:

sono soprattutto diocesi di medie dimensioni di 100-250 mila abitanti, seguite dalle grandi diocesi (oltre 250 mila) e piccole (fino a 100 mila). Il referente è sacerdote, religioso-a, laico-a.

Il numero di incontri formativi proposti è notevolmente cresciuto da 272 incontri del 2020 ai 428 del 2021 e gli operatori pastorali coinvolti sono passati da 3.268 a 5.760. Le relazioni tra Servizio diocesano Tutela minori (Sdtm) e altri organismi ecclesiali e non sono scarse; solo l'11,4 per cento dei Sdtm partecipa a tavoli istituzionali civili. Gli Uffici diocesani interessati sono: pastorale giovanile (53,3), pastorale familiare (47,4), Ufficio scuola (35,6). Oltre al servizio Tutela minori, la maggior parte delle diocesi ha attivato il centro di ascolto (70,8), in particolare nelle grandi diocesi (84,8). Le attività del Sdtm sono pubblicizzate dal sito web (67,7), da comunicazioni alla stampa (42,4). Tra i punti di forza: la sensibilità di educatori e catechisti; la gestione delle relazioni con Uffici pastorali, Seminario, educatori e catechisti. Punti negativi: incapacità di gestire relazioni con istituti religiosi, associazioni non ecclesiali, enti locali; i rapporti con i media locali.

La stampa italiana in genere ha stroncato il rapporto - Ecco alcuni titoli molto indicativi: «La Chiesa italiana vuole fare veramente luce sugli abusi sessuali? Deludente primo rapporto: segnalazioni su 89 vittime solo nel biennio 2020-21; Sugli abusi nella Chiesa dice molto poco; Era molto atteso, ma è stato elaborato su dati parziali e il risultato è assai deludente; Era stato annunciato in maggio e avrebbe dovuto essere la prima parte di un'indagine indipendente commissionata dalla Chiesa sugli abusi sessuali e la pedofilia, finora mai realizzata: Il documento di 40 pagine redatto dall'Università Cattolica ha fatto storcere il naso, anzitutto per il periodo, solo due anni: la Cei aveva annunciato un rapporto sull'ultimo ventennio».

> Pier Giuseppe Accornero

GMG DI LISBONA

• SEQUE DA PAGINA 2

2. INFORMAZIONI ORGANIZZATIVE

Età: potranno partecipare alla GMG di Lisbona i giovani dai 16 anni compiuti.

Pacchetti di viaggio

• **PACCHETTO A** - Gemellaggio nella Diocesi di Coimbra+ GMG Lisbona • Dal 24/07/2022 (partenza nella notte) al 07/08/2022 • Bus Asti - Coimbra - Lisbona (A/R), con una tappa di sosta a Lourdes e a Fatima all'andata. COSTO: euro 690. Il costo comprende: viaggio in pullman (A/R), pernottamento a Lourdes, gemellaggio nella città di Coimbra, giornate a Lisbona, pasti, kit del pellegrino, maglietta diocesana e assicurazione.

• **PACCHETTO B** - solo GMG Lisbona • Dal 29/07/2022 (partenza in serata) al 07/08/2022 Bus Asti - Lisbona (A/R), con una tappa di sosta a Lourdes e Fatima. COSTO: euro 590. Il costo comprende: viaggio in pullman (A/R), pernottamento a Lourdes, giornate a Lisbona, pasti, kit del pellegrino, maglietta diocesana e assicurazione.

Come iscriversi alla GMG

1) Entro il 31/12/2022 ogni iscritto dovrà compilare il modulo Google: <https://bit.ly/gmg-asti-lisbona>

2) Entro il 31/12/2022 fare eseguire il bonifico della caparra (*) di euro 300 oppure eseguire un bonifico unico dei partecipanti, sul seguente conto corrente intestato a: DIOCESI DI ASTI SERVIZIO DI PASTORALE GIOVANILE IBAN: IT68Y060851030000000025463

Causale: Caparra GMG Lisbona - Nome e cognome del partecipante

(*) In caso di disdetta la caparra non verrà restituita

3) Entro il 31 marzo 2023 compilare e inviare a giovani@diocesidiasti.it la modulistica di iscrizione, privacy e autorizzazione per i minorenni

4) Entro il 31 MAGGIO 2023 eseguire il bonifico di saldo, pari a euro

390,00 (per chi sceglie il pacchetto A) oppure euro 290,00 (per chi sceglie il pacchetto B)

3. PROGRAMMA DEGLI INCONTRI

La Pastorale Giovanile di Asti ha iniziato la presentazione in ogni zona della diocesi.

Ecco alcune date importanti:

Venerdì 20 gennaio ore 19, Montegrosso, Chiesa Nostra Signora di Lourdes: Incontro Diocesano verso la GMG di Lisbona: Incontro, Formazione e Cena Portoghese,

Venerdì 24 ore 21, Parrocchia di Settime - Zona Nord

Venerdì 10 marzo ore 21 - Castello d'Annone - zona Est

Domenica 18 giugno 2023: Mandato regionale GMG a Torino

Per tutti gli iscritti alla GMG

Domenica 9 luglio 2023: Mandato interdiocesano GMG ad Asti: Per tutti gli iscritti alla GMG

Da novembre presso la Cappella della Casa del Giovane in via Giobert 20 ad Asti si svolgerà il Cenacolo di Preghiera per tutti i giovani animata dalla comunità Cattolica Shalom in vista della GMG.

Le date sono: venerdì 2 dicembre ore 21 • venerdì 3 febbraio ore 21 • venerdì 3 marzo ore 21 • venerdì 5 maggio ore 21 • venerdì 2 giugno ore 21
Carissimi sacerdoti, animatori e tutti coloro che si occupano della formazione dei giovani.

Credo che queste possano essere le prime indicazioni pratiche ...

Siamo al lavoro: se avete bisogno di informazioni di qualsiasi altro tipo, ci potete contattare quando volete. Risponderemo a tutto ciò che possiamo, fornendovi le informazioni che sono disponibili anche a noi.

Vi aspettiamo agli incontri di formazione in preparazione alla GMG.

> Don Rodrigo e l'équipe diocesana GMG